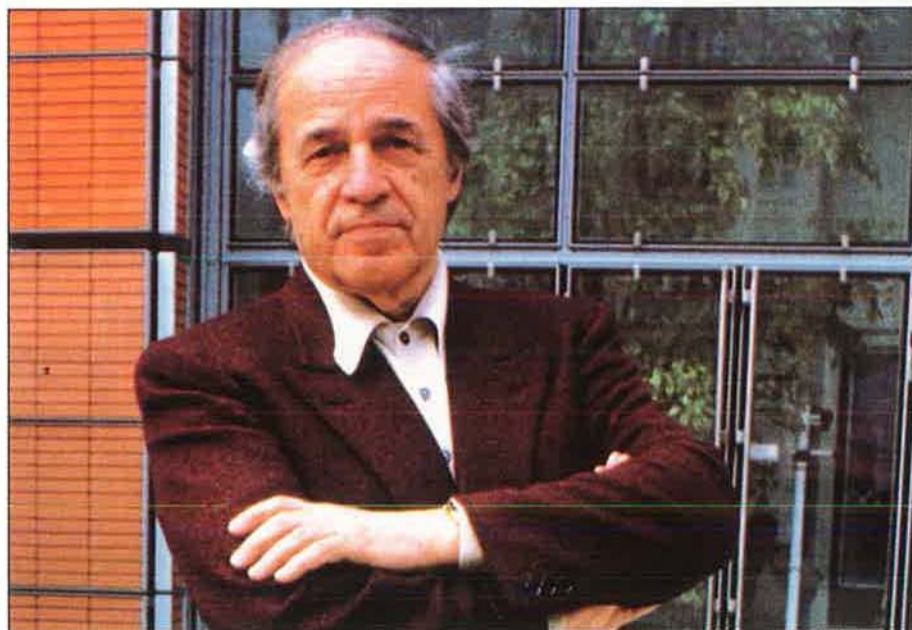




SOMMARIO



NOVECENTO

BOULEZ RITORNA A DEBUSSY

di Elvio Giudici

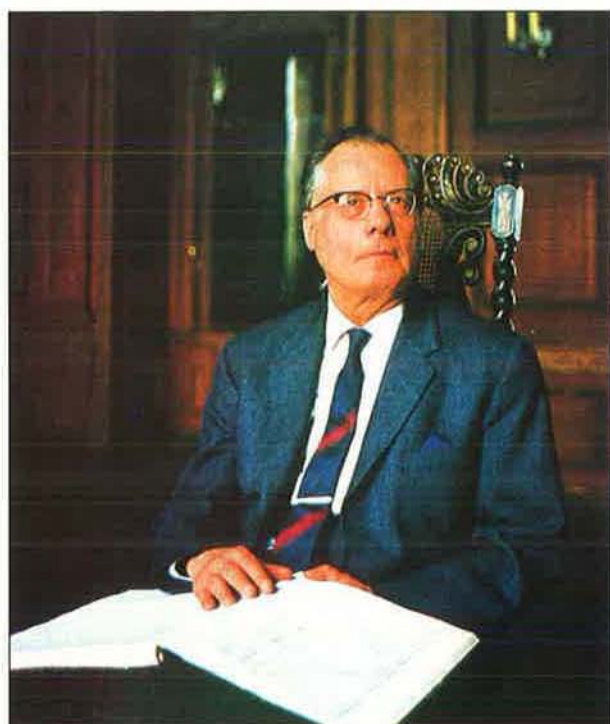
Publicata in laser disc
la nuova versione del
Pelléas et Mélisande
diretto dal grande
maestro francese

pagina 30

ALTA FEDELTÀ: I NUOVI "GALACTRON"

di Silvio Delfino

pagina 52



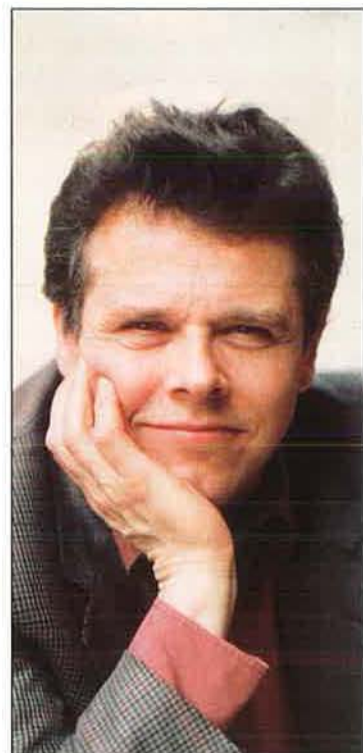
DIRETTORI

MARISS JANSONS

di Gian Andrea Lodovici

Un'ampia intervista ci
permette di meglio
conoscere l'erede
di Mravinski

pagina 20



DOCUMENTI

BÖHM DIRIGE STRAUSS

di Elvio Giudici

Ristampate in CD
le celebri incisioni
straussiane
del direttore austriaco

pagina 33

LA REGINA DELLA "BELLE EPOQUE"

di Michael Aspinall

La vita, l'arte e la carriera di Lina Cavalieri la "donna più bella del mondo"

pagina 44



Rubriche

7 EDITORIALE **8** LETTERE **10** INDICE RECENSIONI **12** CHE COSA SUCCEDDE di Laura Poli **43** CONCORSO DEI LETTORI **52** ALTA FEDELTA' di Silvio Delfino **56** DISCHI RECENSIONI **106** NOVITÀ CD & VIDEO di Gian Andrea Lodovici **119** COMPACT DISC & DISTRIBUTORI di Gian Andrea Lodovici

- 24** Contemporanea
CLASSICITÀ DI IVAN FEDELE
di Luigi Abbate

- 26** Revival
LA SCUOLA NAPOLETANA
di Fernando De Carli

- 27** Opera
WAGNER A BERLINO
di Elvio Giudici

- 38** Pianoforte
VIRTUOSISMO DI CZIFFRA
di Silvia Limongelli

- 40** Strumentisti
LA CHITARRA DI GRONDONA
di Maria Vangelista


MUSICA 88

CECILIA BARTOLI
CANTA MOZART


LINA CAVALIERI
"LA DONNA PIÙ BELLA DEL MONDO"

MARISS JANSONS
DALLA RUSSIA
ALLA NORVEGIA


GYÖRGY CZIFFRA
IL VIRTUOSO




Mariss Jansons



Lina Cavalieri



Bohm Straussiano



Pierre Boulez

NOVITÀ
CD & VIDEO
203 RECENSIONI

ISSN 112000 France F 88 England E 88 España P 880 Belgium B 12 USA 8830 Sped. 404 post Milano 326

n. 88 - anno diciottesimo ottobre-novembre 1994
L. 11.000 (tariffe d'abbonamento a pagina 128)

direttore responsabile: Umberto Masini
caporedattore: Laura Poli
servizio abbonamenti: Maria Springer
segreteria: Luciana Castellani
grafica e impaginazione: Ettore Proserpio

foto: Decca (95), ECM (88), Arkadia (96), EMI (20, 21, 23, 38, 65), DG (30, 33, 35, 37, 59, 101), Freeman (67), Erato (57), Markus (41, 42), Sony (63), Suvini Zerboni (24), Teldec (28)

direzione, amministrazione, abbonamenti
via Ampère 60 - 20131 Milano
telefono (02) 23.67.615 - fax (02) 70.63.30.55

pubblicità: concessionario esclusivo
Germano Ruscitto Comunicazione
piazza Loreto 9 - 20131 Milano
telefono (02) 28.29.158 - 28.98.105 - fax 28.98.088

editore:
Edizioni Diapason Milano © 1994
via Ampère 60 - 20131 Milano
telefono (02) 23.67.615 - fax (02) 70.63.30.55

fotocomposizione e fotolito: Datacompos (Varese)

stampa: Intergraf - via Papa Giovanni 26
20090 Rodano (Milano)

distribuzione per l'Italia: Messaggerie Periodici Spa
aderente ADN
viale Famagosta 75 - 20142 Milano
telefono (02) 89.59.21

spediz. abbon. post. Milano, 50%

registr. Trib. Milano n. 132/1977 - rivista associata all'USPI

È riservata la proprietà letteraria di tutti gli scritti pubblicati. Le opinioni espresse negli articoli coinvolgono esclusivamente i loro autori. Fotografie e manoscritti inviati alla Redazione non si restituiscono, anche se non vengono pubblicati. È vietata la riproduzione, anche parziale, dei testi e delle foto pubblicate senza l'autorizzazione scritta dall'Editore.

MUSICA

Bimestrale di informazione musicale e discografica

Miracolo alla Scala

Sapete che esistono ancora, nella “grigia folla” di cui si parlava la volta scorsa, *gli antidivi*, i veri innamorati del “fare musica”?

Uno lo abbiamo incontrato proprio pochi giorni fa. Si chiama Gil Shaham, è un giovane violinista newyorkese, dai modi educati e rispettosi e lo sguardo intelligente. Che ama gli scherzi, i giochi di parole e (perché no?) la buona tavola. Non la finiva più di raccontarci barzellette mentre lo riaccompagnavamo al suo albergo nel pomeriggio, dopo l'intervista.

Ma la sorpresa, Gil ce la riservò per quella sera, dopo aver affrontato il *Concerto* di Ciaikovski davanti al folto pubblico della Scala. Un'esecuzione, la sua del *Concerto*, destinata a fissarsi nella memoria. Lo splendido “Stradivarius” di Shaham pareva risvegliare, dagli storici ori della sala, echi di altri lontani e memorabili eventi. Ci toccò il cuore il calore appassionato di tutte quelle cascate di nobile musica. E sapevamo che Gil doveva essere stanchissimo, avendo suonato la sera prima a Parigi.

Dopo l'intervallo, il programma prevedeva la *Prima Sinfonia* di Brahms. Fra lo stupore di tutti Gil ritornò sul palcoscenico, però stavolta si sedette fra i violini, e là rimase, seminascosto da un leggio, nel ruolo improvvisato, e del tutto inconsueto per un solista, di “violino di spalla”, e suonò con gli altri: a memoria d'uomo un simile evento non si era mai verificato.

A noi parve un gesto di straordinaria modestia, di autentico amore per la musica.

Nella sua bella e limpida forza morale, che ci ha trasmesso quella sera il giovane Gil Shaham, può continuare a riflettersi la nostra speranza.